

## &gt;&gt; FINCANTIERI

TROPPI GLI APPALTI  
MUGGIANO IN SCIOPERO

••• SCIOPERO di due ore di dipendenti e ditte, questa mattina dalle 9 alle 11, alla Fincantieri di Muggiano, per protestare contro il ricorso ai lavori in appalto da parte della direzione.

In un comunicato, Rsu, Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm stigmatizzano la politica aziendale.

«E' da poco iniziata la costruzione del megayacht, commessa che doveva rappresentare l'integrazione al diminuito carico di lavoro del militare, e già oggi siamo ad appaltare per la costruzione di scafo, blocchi e sovrastrutture - si legge - Le Rsu del Muggiano denunciano da tempo il mancato rispetto dell'integrativo da parte della direzione su organici, appalti e sicurezza. Se costantemente si aumenta il ricorso agli appalti vuol dire che c'è spazio per assumere. Se si continua su questa strada, pensando soltanto a ridurre gli organici di cantiere e ad appaltare ed esternalizzare in maniera strutturale nella progettazione, nella produzione, nei servizi e nella manutenzione, l'unico risultato che si ottiene è quello di perdere il cantiere. Facciamo appello a tutti i lavoratori per evitare che il cantiere del Muggiano sparisca».

Già lunedì 22 gennaio è stato organizzato un presidio davanti alla portineria, con tre ore di sciopero. Al centro della protesta, anche allora, la riduzione degli organici e il rischio, paventato da Rsu e sindacati, del trasferimento del grosso della produzione militare a Riva Trigoso. Secondo l'integrativo firmato nel 2004, il Muggiano sarebbe deficitario di 109 unità rispetto agli organici stabiliti per la divisione militare.

Domani si replica: i giornalieri incroceranno le braccia dalle 9 alle 11 con concentrazione davanti alle officine del centro scafo e inizio del corteo interno a partire dalle 9,15; per i turnisti 14-22 e 22-6, lo sciopero è stato proclamato nelle ultime due ore di turno.

A. LU.